

---

*Le novità sul personale di Comuni e Città  
Metropolitane*

Chiedilo ad ANCI  
25 settembre 2023

---



## ***Riserva di posti nei concorsi di qualifica dirigenziale (art. 28, comma 1-bis, DL 75/2023)***

«I **comuni** possono prevedere, nel limite dei posti disponibili della vigente dotazione organica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, ... nell'ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una **riserva di posti non superiore al 50 per cento** da destinare al personale, dirigenziale e non dirigenziale, che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica, o al personale non dirigenziale che sia in servizio a tempo indeterminato per lo stesso periodo di tempo. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente. ».

- **Non si tratta di una procedura di stabilizzazione**, ma di una riserva concorsuale. Per avvalersi della riserva è imprescindibile il superamento di un concorso pubblico
- Con la conversione del DL 105/2023 (c.d. DL Giustizia) l'applicazione della norma sarà **estesa a tutti gli enti locali**
- ...

*Riserva di posti nei concorsi di qualifica dirigenziale (art. 28, comma 1-bis, DL 75/2023)*

- I requisiti soggettivi per avvalersi di questa facoltà sono:
- - servizio prestato con pieno merito per almeno 36 mesi negli ultimi cinque anni, con un **contratto dirigenziale o non dirigenziale a tempo determinato** previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica;
- - in alternativa, essere in servizio al momento dell'indizione della procedura, avendo prestato lo stesso periodo di tempo con **contratto non dirigenziale a tempo indeterminato**.

Rispetto alla seconda fattispecie deve ritenersi che i 36 mesi di servizio debbano essere stati prestati nell' nell'Area professionale dei Funzionari ed elevata qualificazione, ex Cat. D, e che ovviamente il dipendente sia in possesso dei requisiti di professionalità richiesti per l'accesso alla qualifica dirigenziale.

## *Utilizzo delle graduatorie concorsuali (art. 28-ter, comma 1, lett. C), DL 75/2023)*

*«Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale ... educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni ... **sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso.** In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, possono essere stabilite ulteriori modalità applicative delle disposizioni del presente comma ».*

- **Norma originaria: DL 44,2023, come convertito dalla legge n. 74/2023**
- ...

## *Utilizzo delle graduatorie concorsuali (art. 28-ter, comma 1, lett. C), DL 75/2023)*

- **La disposizione dal DL 44/2023 creato forti criticità per un notevole aggravio amministrativo per gli enti locali, come segnalato nella nota congiunta ANCU-UPI- Conferenza delle Regioni del giugno scorso.**
  
- Con la modifica approvata, il limite del 20% non si applica:
  1. - ai concorsi banditi per il reclutamento del personale educativo e scolastico impiegato nei servizi gestiti direttamente dai Comuni e dalle Unioni di Comuni;
  2. - a tutte le procedure concorsuali bandite dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità;
  3. - a tutti i concorsi banditi dai Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;
  4. - a tutti i concorsi banditi per assunzioni a tempo determinato.
  
- Resta ferma la possibilità di convenzionamento tra più Enti per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali

## *Assunzioni di giovani nella PA (art. 28, comma 1, lett. b), n. 2-bis, DL 75/2023)*

«1. Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni (tutte le PA)..., nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali esercitabili ... **possono assumere, con CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI APPRENDISTATO di durata massima di trentasei mesi, giovani laureati individuati su base territoriale mediante avvisi pubblicati nel portale del reclutamento** .... Con decreto ... sono stabiliti i criteri e le procedure per il reclutamento, ... che prevedono una prova scritta, la valutazione dei punteggi dei titoli accademici conseguiti dal candidato, compresa la media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami, la valutazione degli eventuali titoli di specializzazione post lauream e delle eventuali esperienze professionali documentate, conferenti con la tipologia dei posti messi a concorso, nonché' una prova orale ....

2. Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni di cui al comma 1 possono **stipulare convenzioni non onerose con istituzioni universitarie ... per l'individuazione**, attraverso le modalità di cui al medesimo comma 1 ... **di studenti di età inferiore a 24 anni, che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi, da ASSUMERE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO**, nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali ....

3. Il personale assunto ai sensi dei commi 1 e 2 è inquadrato nell'area dei funzionari. Alla scadenza dei contratti di cui ai predetti commi, in presenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego e della valutazione positiva del servizio prestato, il rapporto di lavoro si trasforma in rapporto a tempo indeterminato nei limiti delle facoltà assunzionali già' utilizzate ai sensi dei medesimi commi 1 e 2.



## *Assunzioni di giovani nella PA (art. 28, comma 1, lett. b), n. 2-bis, DL 75/2023)*

«4-bis. **Per i comuni, le unioni di comuni, le province e le città metropolitane, le percentuali di cui ai commi 1 e 2 sono incrementate rispettivamente al 20 per cento delle facoltà assunzionali esercitabili e, comunque, per almeno una unità.** Fermo restando il rispetto dei principi generali di reclutamento ..., in relazione alle specifiche finalità formative del contratto e al fine di ridurre i tempi di accesso all'impiego con riferimento alle assunzioni previste dal presente articolo, **non si applicano le procedure di mobilità** previste dagli articoli 34, comma 6, e 34-bis del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Alle assunzioni di cui al presente comma si applica quanto previsto in materia di **adeguamento dei limiti dei trattamenti economici accessori** del personale dall'ultimo periodo del comma 1-bis e dall'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34...»

- Si tratta di una misura chiesta dall'ANCI e inserita originariamente nel DL n. 44/2023, poi migliorata in sede di conversione del DL n. 75/2023:
  - viene raddoppiato (dal 10% al 20%) il budget assunzionale che può essere riservato ai contratti di apprendistato e di formazione lavoro (quindi complessivamente fino al 40%);



## *Assunzioni di giovani nella PA (art. 28, comma 1, lett. b), n. 2-bis, DL 75/2023)*

- *Vengono inoltre previste:*
- *- deroghe ai limiti procedurali, chiarendo che per le assunzioni in questione non è necessario attivare le procedure di mobilità preventiva*
- *- deroghe ai limiti finanziari, specificando che è possibile incrementare la spesa per i trattamenti economici accessori dei neo assunti, anche se a tempo determinato, secondo il meccanismo di innalzamento del limite al salario accessorio del 2016 già utilizzato in applicazione del D.L. 34/2019, art. 33.*



## *Estensione dello scavalco d'eccedenza (art. 28, comma 1-bis, DL 75/2023)*

- Con due interventi normativi in rapida successione, prima con il D.L. 44 e poi con il decreto-legge 75/2023, il legislatore ha innalzato il limite minimo di popolazione per poter utilizzare nei Comuni il c.d. scavalco di eccedenza, dapprima da 5.000 a 15.000, e poi a 25.000 abitanti.
- Si tratta **dell'istituto previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 311/2004**, attraverso il quale Unioni e Comuni di minori dimensioni possono avvalersi della prestazione lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni in eccedenza al loro orario di lavoro, per un massimo di dodici ore settimanali, instaurando di fatto un secondo rapporto di lavoro concorrente, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza . Con questa modifica, la possibilità di ricorrere a questo istituto viene estesa in modo considerevole: la platea di amministrazioni destinatarie passa dal 70% al 97% dei comuni italiani, oltre a tutte le Unioni di Comuni.
- L'art. 23, comma 7, del CCNL 16/11/2022 ha disciplinato il conferimento dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente in scavalco d'eccedenza.